



RIVACOLD

CLARIDON

NORDEST
COLD

GFA

F.Q.S.

Swingaholics

ESSEBI

New
and
Best

Fonderia l'Artigiana

Marco Simoncelli died, and this changes everything for all of us. The news stroke the paddock when a part of the 125cc community was already leaving, but everybody was keeping in touch to be informed about a MotoGP race that promised to be a great one. To Marco's family, to his loved ones, to his friends, to his fans all our sympathy, our respect, fondness and grief.

Grand Prix of Malaysia

Sepang, October 21st - 23rd, 2011

Race

Giulian Pedone (41'52"983 - 17th)

Taylor Mackenzie (42'07"530 - 21st)

Manuel Tatatsciore (42'24"970 - 22nd)

Giulian Pedone: "I started without painkillers for my wrist – probably broken - to avoid any problem to the hand. A good start, then I lost some time because of a crash in front of me. Immediately after I could catch a fast group, but I didn't dare to attack, for fear of a crash. At the end I gave everything. This is my best result in the championship – strange enough that happened in this physical condition".

Taylor Mackenzie "The bike couldn't reach his maximum revs – I had the impression to be constantly at the limit".

Manuel Tatatsciore: "I experienced a problem similar to Taylor's. And I went straight out at corner number nine. I went back on track, but having lost time".

Fiorenzo Caponera (Team Manager) "I'm happy for Giulian's race. In my opinion he should not even race, with the problem he had to his wrist. But he was so focused. He is a newcomer showing race by race his potential. I'm quite puzzled for the problem stressed by both Taylor and Manuel: our data and an exam to the engine say that everything is OK. This is a difficult circuit, and we race in very tough condition, because of the heat – riders can face problems they never had to tackle before".

La morte di Marco Simoncelli cambia tutto, per tutti noi. La notizia ha colpito il paddock quando ormai una parte della carovana della 125 stava già lasciando il circuito. Ma ciascuno seguiva, come poteva, quella che si stava preannunciando come una grande gara di MotoGP. Alla famiglia, agli amici, ai tifosi, a tutti coloro che gli hanno voluto bene e continueranno a volergliene, il nostro affetto, la nostra partecipazione, il nostro dolore.

Gran Premio della Malesia

Sepang, 21 – 23 ottobre 21001

Gara

Giulian Pedone (41'52"983 - 17°)

Taylor Mackenzie (42'07"530 - 21°)

Manuel Tatatsciore (42'24"970 - 22°)

Giulian Pedone: “Sono partito senza antidolorifici per il polso che è probabilmente fratturato, perché temevo che la mano si addormentasse. Buona partenza, poi ho perso qualche posizione per un incidente giusto davanti a me. Quando ho raggiunto un gruppo veloce non ho attaccato, per paura di cadere. Alla fine ho dato tutto. E' il mio miglior risultato. Straordinario che sia accaduto in condizioni così avverse”.

Taylor Mackenzie “La moto mi dava l'impressione di arrivare prestissimo al limitatore, senza poter raggiungere il massimo dei giri”.

Manuel Tatasciore “Problema simile a quello di Taylor anche per me. Sono anche uscito, alla curva nove. Sono poi rientrato, ma perdendo tempo”.

Fiorenzo Caponera (Team Manager) “Mi fa piacere che Giulian sia riuscito ad ottenere un risultato così buono, nonostante l'infortunio. Gli avevo sconsigliato di scendere in pista, ha voluto tentare lo stesso. Nella seconda parte lui, che è un rookie, ha iniziato a farsi vedere.

Non riusciamo a capire il problema segnalato da Taylor e Manuel: abbiamo analizzato i dati della telemetria e le moto, e tutto appare assolutamente regolare. C'è da dire che questa è una pista difficile, dove si corre in condizioni estreme. I piloti possono incontrare difficoltà impreviste”.



WORLDWIDE COMMUNICATION GROUP

34/b Rue Philippe II
L 2340 - Luxembourg